

COSA SONO LE CACS E COME POTREBBERO FUNZIONARE?

I consigli di Carlo Dallari, consulente finanziario di Sanpaolo Invest, sulle CACs clausole di azione collettiva: possibilità e rischi reali

Proseguono gli incontri di Arte di Vivere a Modena con Carlo Dallari, consulente finanziario e patrimoniale di Sanpaolo Invest. Oggi parliamo della possibilità o meno che lo Stato modifichi in modo unilaterale i contratti relativi ai titoli di propria emissione. Parliamo delle cosiddette CACs, le clausole di azione collettiva, introdotte nel 2013, volute da Bruxelles nel Trattato sul Meccanismo Europeo di Stabilità.

Dallari, ma il rischio è reale, è davvero possibile per lo Stato ristrutturare il proprio debito?

Possibile sì, reale faccio fatica a crederlo e per una ragione molto pratica. Se infatti lo Stato si avvalsesse di un'opportunità come quella offerta dalle clausole di azione collettiva non farebbe altro che ammettere di essere sull'orlo del default e questo non porterebbe altro che a un'esplosione degli interessi che il Tesoro sarebbe tenuto a pagare per finanziare il debito pubblico.

Ma cosa sono in pratica le CACs e quali effetti potrebbero produrre?

In pratica sono regole che consentono agli Stati in difficoltà di attuare una ristrutturazione del debito ricontrattando interessi e scadenze dei Titoli emessi, così come di proporre agli investitori anche lo scambio con obbligazioni differenti. Sono misure estreme che anche lo Stato italiano può imporre in modo unilaterale proprio grazie alle CACs. Ripeto, però, l'applicazione di una misura del genere comporterebbe una fuga dall'acquisto di Titoli di Stato, quindi possibile formalmente ma difficilmente applicabile.

La Pandemia potrebbe modificare questo stato di cose?

Forse in senso positivo. Lo Stato, infatti, avrà sempre più bisogno di investitori, quindi la logica porta ad escludere manovre unilaterali, anzi è più probabile un'azione a favore di chi acquista Titoli di Stato.

Poi ci sono anche dei limiti: le Cacs, ad esempio, possono essere applicate solo su titoli emessi dopo il 1° gennaio 2013, quindi non hanno un valore retroattivo. Inoltre, valgono solo su emissioni superiori ai 12 mesi e possono essere applicate esclusivamente sul 45% dei titoli emessi in un anno.

Il suo consiglio Dallari?

A mio parere le Cacs sono di fatto un argine virtuale per tranquillizzare i mercati, ma non credo verranno mai messe in atto. Il mio consiglio? Sempre lo stesso: diversificare il portafoglio degli investimenti.



Carlo Dallari
consulente finanziario

 SANPAOLO INVEST

Carlo Dallari è un modenese a tutto tondo e tale caratteristica si manifesta in diverse situazioni della vita: nel tempo libero va in bicicletta, come hobby è un piccolo produttore di aceto balsamico e come la gran parte dei modenesi ha una feroce e profonda cultura del lavoro, appena mitigata da una gentilezza naturale che si manifesta già al primo incontro. Ha 65 anni e lavora nel settore bancario, prima direttamente in banca e dal 1999 come consulente finanziario e patrimoniale. Agisce in ambiente Sanpaolo Invest, che è tra le realtà più solide in assoluto a livello europeo, con un elevato indice di affidabilità che — dice— “mi permette di offrire al cliente un servizio sì di eccellenza, ma anche in totale sicurezza.”

Ufficio dei Promotori Finanziari
Via Emilia Est, 120. Modena
Tel. 059 3680801
Cell. 338 8506306
carlo.dallari@spininvest.com